



COMUNE di COMO

Contratto decentrato per la destinazione degli incentivi economici al personale educativo degli Asili Nido – Anno 2013

- PREINTESA-

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA -

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		20 dicembre 2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<i>Parte Pubblica:</i> Presidente <i>Dott.ssa Antonella Petrocelli</i> – Segretario Generale Componenti <i>Dott.ssa Rossana Tosetti</i> – Direttore del Settore Risorse Umane <i>Dott. Raffaele Buononato</i> – Direttore del Settore Risorse finanziarie, Tributi, contabilità e Controlli <i>Ing. Giovanni Fazio</i> – Direttore del Settore Controlli di gestione, sistemi informativi <i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie:</i> FP CGIL, CISL FP, UIL FPL.
Soggetti destinatari		Personale non dirigenziale
Materie trattate dal contratto integrativo		Incentivi economici al personale educativo degli asili nido per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 31, comma 5, del CCNL 14/9/2000.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Certificazione del Collegio dei revisori dei Conti 5 febbraio 2014. Eventuali rilievi: nessuno.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione di Giunta comunale n. 251 del 29/8/2013 sono stati adottati il Piano Esecutivo di Gestione 2013 e il Piano delle Performance 2013/2015.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, non è stato adottato.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
	La Relazione sulla Performance per l'anno 2013 sarà resa entro i termini di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 150/2009.	
Eventuali osservazioni: //		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La preintesa sottoscritta in data 20 dicembre 2013 disciplina la destinazione di una quota del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2013, pari ad € 22.000,00 a titolo di incentivi economici rivolti a compensare le ulteriori attività del personale educativo degli asili nido, oltre al calendario scolastico.

Con verbali di incontro sottoscritti in data 13/10/2011 e 18/6/2013 sono stati concertati i calendari scolastici 2012/2013 e 2013/2014, definendo, all'interno delle attività ulteriori che coinvolgono l'annualità 2013, l'apertura:

- per n. 4 settimane del "Nido estivo" nel periodo dal 8/7/2013 al 2/8/2013;
- per la 47^a settimana, rispettivamente, per l'anno scolastico 2012/2013 nelle giornate del 2, 3 e 4 gennaio 2013 del Nido di Via Palestro e per l'anno scolastico 2013/2014 nelle giornate del 23, 24 e 27 dicembre 2013 del Nido di Via Passeri;

La ripartizione dei fondi di cui sopra tra il personale a tempo indeterminato (unica tipologia partecipante alle iniziative), è definita dalle parti con i seguenti criteri:

- parametrizzazione all'impegnativa oraria settimanale;
- liquidazione in concomitanza con i compensi incentivanti la produttività collettiva, al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati;
- attribuzione di € 200,00 per ciascuna unità partecipante alla 47^a settimana di apertura di un plesso, come definita, per ognuno dei calendari scolastici citati, rispettivamente, per le settimane composte dalle giornate del 2, 3 e 4/1/2013 e 23, 24 e 27/12/2013;
- quota residuale per le unità partecipanti, per n. 2 settimane, al "Nido estivo";
- decurtazione delle giornate di assenza a qualsiasi titolo nell'ambito del periodo di riferimento, da operare in misura proporzionale al compenso.

Le risorse residuali del Fondo per le risorse decentrate, intendendosi per tali quelle da distribuire a seguito del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati, vengono destinate, per la parte finanziata da risorse stabili, all'indennità di risultato degli incaricati di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità e per la restante parte alla produttività collettiva.

La disciplina contrattuale di riferimento per l'erogazione degli incentivi economici di che trattasi si rinviene:

- all'art. 31, comma 5, del CCNL sottoscritto il 14/9/2000 stabilisce che "(...) *Attività ulteriori, rispetto a quelle definite nel calendario scolastico, possono essere previste a livello di ente, in sede di concertazione, per un periodo non superiore a quattro settimane, da utilizzarsi sia per le attività dei nidi che per altre attività d'aggiornamento professionale, di verifica dei risultati e del piano di lavoro, nell'ambito dei progetti di cui all'art. 17, co. 1, lett. a) del CCNL dell'1/4/1999; gli incentivi economici di tali attività sono definiti in sede di contrattazione integrativa decentrata utilizzando le risorse di cui all'art. 15 del citato CCNL.*"
- all'art. 17, co. 1, del CCNL 1/4/1999 che finalizza le risorse decentrate a: "*promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati*";
- medesimo art. 17, co. 2, lett. a) che stabilisce: "*In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse di cui all'art. 15 sono utilizzate per.*"
 - "*erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione*"
- all'art. 15 del citato CCNL 1/4/1999 intitolato "*Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività*".

Con riferimento alla 47^a settimana di apertura, si inserisce specifica normativa regionale in materia di apertura minima annuale, ed in particolare, la deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2005, n. 7/20943 avente ad oggetto "*Definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia*" e la circolare del Direttore Generale, Prot. N. G1.2008.0011499 del 23 luglio 2008.

In materia di produttività collettiva e indennità di risultato agli incaricati di Posizione Organizzativa si richiamano:

- le seguenti disposizioni contrattuali di comparto:
 - art.15 del CCNL 1/4/1999, come integrato dall'art. 4 CCNL 5/10/2001 per quanto attiene alle modalità di quantificazione, a partire dal 1999 delle "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività".
 - artt. 31 e 32 del CCNL 22/1/2004 afferenti alla disciplina delle "risorse decentrate" a partire dal 2004.
 - art. 17 del succitato CCNL 1/4/1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22/1/2004 e dall'art. 7 CCNL 9/5/2006, finalizza, nel dettaglio, l'utilizzo delle risorse decentrate e, con particolare riferimento all'istituto della produttività, prevede, al comma 2, lett. a) l'erogazione di "compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione".
 - art. 18 del CCNL 6/7/1995, come sostituito dall'art. 37 CCNL 22/1/2004 intitolato "Compensi per produttività" che stabilisce, inoltre: l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa; i medesimi compensi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti; la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno; non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati;
 - art. 10 del CCNL 31/3/1999 che disciplina la "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" per i titolari di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità.
- la seguente regolamentazione interna dell'Ente:
 - le deliberazioni di Giunta comunale:
 - n. 347 del 28/12/2011 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento riguardante la disciplina delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità;
 - n. n. 185 del 11/7/2011, con la quale è stata rivisitata l'Area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità;
 - n. 141 del 25/5/2011 con la quale è stata data attuazione alle nuove disposizioni in materia di valutazione e merito, adottando apposita regolamentazione sul Ciclo della Performance e definendo i criteri generali dei sistemi di incentivazione e delle metodologie di valutazione.
 - la nuova metodologia di valutazione, assentita dalla Giunta con indirizzo operativo in data 13/6/2011, e rinviata, limitatamente alla disciplina della differenziazione retributiva in fasce, alla tornata contrattuale successiva a quella relativa al quadriennio 2006/2009, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 141/2011.,

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale dell'articolo 1 della preintesa contrattuale sottoscritta il 20 dicembre 2013.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse oggetto della preintesa contrattuale sottoscritta il 20/12/2013, sono destinate come segue:

Descrizione	Importo
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	189.609,78
Totale	189.609,78

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti in quanto trattasi di destinazione di somme a valere sulle risorse della sola annualità 2013.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'art. 31, comma 5, del CCNL 14/9/2000 ricollega la disciplina delle ulteriori attività del personale degli asili nido, nell'ambito dei progetti di cui all'art.17, co.1, lett. a) del CCNL dell'1/4/1999. L'erogazione dei compensi è definita, coerentemente alle previsioni contrattuali dell'art. 18 CCNL 6/7/1995, come sostituito dall'art. 37 CCNL 22/1/2004, a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Parte non pertinente in quanto la preintesa contrattuale è applicativa della sola disciplina di cui all'art. 31, comma 5, del CCNL 14/9/2000.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Parte non pertinente in quanto la preintesa contrattuale è applicativa della sola disciplina di cui all'art. 31, comma 5, del CCNL 14/9/2000.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessuna.

Como, 5 febbraio 2014

IL PRESIDENTE
della delegazione trattante di parte pubblica
Dott.ssa Antonella Petrocelli

